



Comune di Modena
Consiglio Comunale

Modena, 01/06/2012

Al Sindaco

Al Presidente del
Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Oggetto: contrasto dell'omofobia e della transfobia

Premesso che

- Il 3 marzo 2008 il Consiglio Comunale di Modena ha approvato con 24 voti a favore e 7 contrari l'ORDINE DEL GIORNO n. 18, Prot. Gen: 2007 / 71828 - FA - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI TESAURO (VERDI), MONTORSI (RIFONDAZIONE COMUNISTA), RUSTICALI (SDI), MASSAMBA PRAMPOLINI, ROSSI (DS-L'ULIVO), FINO (SOCIETÀ CIVILE DI PIETRO OCCHETTO) AVENTE PER OGGETTO: "GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO L'OMOFOBIA"
- Il 25 gennaio 2010 il Consiglio Comunale di Modena ha approvato con 24 voti a favore e 3 contrari l'ORDINE DEL GIORNO n. 1, Prot. Gen: 2009 / 123973 - FA - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI MORINI, TRANDE, ARTIOLI, CAMPIOLI, CAPORIONI, CORNIA, COTRINO, DORI, GLORIOSO, GUERZONI, PINI, SALA, URBELLI, ROCCO, GORRIERI (P.D.) AVENTE PER OGGETTO: "UN IMPEGNO CONCRETO CONTRO L'OMOFOBIA"

Considerato che

- Sussiste ancora in Italia una cultura omofobica che contrasta con la tutela dei diritti di tutti i cittadini;
- A causa di questo clima molti giovani omosessuali, non riuscendo ad accettare la propria diversità, sviluppano problemi psicologici seri fino ad arrivare al suicidio;
- È istituita la Giornata internazionale contro l'omofobia (International Day Against Homophobia), il 17 maggio di ogni anno nella ricorrenza della cancellazione, il 17 maggio 1990, dell'omosessualità dalla lista delle malattie mentali da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- Il Parlamento UE, con la risoluzione del 26 aprile 2007, ha ribadito la necessità di tutelare dalle discriminazioni anche le persone lesbiche, gay, transgender, bisessuali, in considerazione degli strumenti internazionali che garantiscono i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali;
- Il Parlamento UE ha approvato, sempre sul tema dell'omofobia (con anche dei richiami sul riconoscimento delle famiglie), la Risoluzione 2012/2657 (RSP) del 24 maggio 2012 sulla lotta all'omofobia in Europa (<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//TEXT+TA+P7-TA-2012-0222+0+DOC+XML+V0//IT>)
- L'Unione Europea e lo Stato italiano, negli anni scorsi, hanno finanziato progetti nelle scuole per promuovere azioni e corsi contro il "bullismo" basato sull'omofobia;

Evidenziato che

G.L. Palma, Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi italiani, conferma la

necessità di riconoscere come irrinunciabile e indispensabile la possibilità di vivere desideri, affetti, progetti di vita e genitorialità senza bisogno di nascondersi o temere o subire discriminazioni e aggressioni.

Preso atto che

RE.A.DY è la Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (http://www.comune.torino.it/politichedigenere/lgbt/lgbt_reti/lgbt_ready/index.shtml)

In questi ultimi anni diverse amministrazioni locali e regionali hanno avviato politiche per favorire l'inclusione sociale delle persone omosessuali e transessuali, sviluppando buone prassi e promuovendo atti e provvedimenti amministrativi che tutelano dalle discriminazioni.

Risulta pertanto importante l'azione delle Pubbliche Amministrazioni per promuovere, sul piano locale, politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone *lgbt*, contribuendo a migliorarne la qualità della vita e creando un clima sociale di rispetto e di confronto libero da pregiudizi. E' la prima volta in Italia che gli Enti Locali e Regionali si mettono in rete per promuovere culture e politiche delle differenze e sviluppare azioni di contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Si interroga il Sindaco per sapere

1. Le iniziative realizzate e quelle che si prevede di realizzare, come indicato negli OdG d cui in premessa, secondo anche le indicazioni del Ministero della Pubblica istruzione, anche in coordinamento con le associazioni e gli organismi operanti nel settore. Iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica a una cultura delle differenze e alla condanna di una mentalità omofobica e transfobica, intervenendo, in collaborazione con gli organismi istituzionali di competenza, anche e soprattutto nelle scuole che hanno il dovere di formare i giovani perché contribuiscano a costruire un mondo rispettoso dei diritti di ciascuno.
2. Quando ed in che modi la Giunta comunale ha aderito alla "Rete antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere delle Pubbliche Amministrazioni".
3. In che modo la nostra Amministrazione ha realizzato, realizza, intende realizzare impegni concreti in occasione della "Giornata internazionale contro l'omofobia" (International Day Against Homophobia).

Federico Ricci (Sinistra per Modena)

NULLA OSTA INVIO ALLA STAMPA